

# Colaninno rassicura sui fondi per i treni

«Presidenza del consiglio al lavoro per risolvere il nodo del raddoppio della Mantova-Milano»

«Ho avuto riscontri incoraggianti dalla Presidenza del consiglio per superare le difficoltà create al raddoppio della Mantova-Milano dal ricorso della Regione Veneto. I 310 milioni per il primo lotto dei lavori non si sono volatilizzati e ci sono diverse strade da percorrere per sbloccare la situazione». Il parlamentare Matteo Colaninno (Pd) torna sul nodo dei collegamenti ferroviari della nostra città e in particolare sul raddoppio dei binari per la Mantova-Cremona-Milano.

«Il ricorso presentato dalla Regione Veneto e alla conseguente sentenza della Corte Costituzionale che ha bloccato, per il momento, i 310 milioni per il finanziamento del primo lotto dei lavori, ha messo un po' tutti in allarme - dice Colaninno - ma in queste ore ho avuto riscontri incoraggianti dalle principali parti coinvolte circa l'impegno per risolvere nel più breve tempo possibile questo problema. Si stanno studiando più soluzioni che possono portarci al risultato voluto».

«La presidenza del consiglio dei ministri, con cui ho avuto un confronto, è al lavoro - riferisce il parlamentare mantovano - ci sono più strade per arrivare a una soluzione: emanando un nuovo decreto, arrivando a un patto diretto con la Regione che ha presentato il ricorso o a un patto più largo nella conferenza Stato-Regioni. Sono coinvolti anche il ministero dei trasporti e il ministero dell'economia e delle finanze. Ho molto apprezzato le disponibilità date dal presidente della Regione Fontana e dai miei colleghi parlamentari Zolezzi (M5S) e Volpi (Lega). Continuerò a monitorare la situazione insieme al sindaco Palazzi e al nostro consigliere regionale Forattini (Pd)».



Matteo Colaninno

